

Alla vigilia della finale di Coppa con la Pontevecchio, i biancorossi non potevano trovare viatico migliore

**CALCIO  
ECCELLENZA**

LE PAGELLE DI NICOLA AGOSTINI

## Panzolini è l'anima Gaggiotti è bravo e sfortunato

PAGELLE BASTIA

TAJOLINI 6,5 sempre sicuro soprattutto sulle palle alte.

SCARCELLA 6,5 dalla sua parte non si passa.

BELCASTRO 6,5 preciso e puntuale nell'anticipo. Non disdegna qualche randellata.

PASSETTI 6 meno pulito rispetto a Belcastro ma sempre efficace.

BRUNELLI 6 il piede lo mette sempre.

RICCIARELLI

5,5 soffre il

pressing di Gag-

giotti e Fornet-

ti.

PANZOLINI

6,5 è l'anima

della squadra.

Guarda caso è

lui a procurarsi

il rigore.

BATTISTELLI

7 mezzo punto

in più per la

freddezza dal

dischetto. Tec-

nica sopraffina.

MARIANES-

SCHI 6,5 grande

personalità. Tutti

i calci piazzati

sono suoi (37' st

VANTAGGI

sv).

UBALDI 5,5 non

entra in partita

(20' st MARCHI

6,5 il suo ingresso

vivacizza la manovra

del Bastia).

BIAGINI 6 vede

pochi palloni gioca-

bili (35' st MARCHETTI

sv).

ALL. TOBIA 6

doveva vincere

questo scontro

diretto e alla fine

c'è riuscito.

PAGELLE NOCERA

D'URSO 6,5 si concede anche un

paio di uscite fuori area.

STO' 6 dà una mano anche in fase di

costruzione (40' st LANGELLA sv).

TORETTI 6 fa

valere il suo

senso della posi-

zione.

CASCIOLA 6

di testa sono

tutte sue.

POBEGA 6

pensa soprattutto

a contenere

le discese di

Battistelli.

PALLOTTINI

5,5 non incide

(16' st

HOXHA

6

prova ad aprire

spazi nel finale).

GAGGIOTTI

6,5 sfortunato

in occasione del

rigore quanto

bravo in mezzo

al campo. Il

migliore dei

suoi.

FORNETTI 6,5

motorino inarresta-

bile. Conquista mille palloni.

GALASSI 6

pensa soprattutto

ad impostare il

gioco, seppure da

posizione defilata.

VALLI 6,5 le

occasioni più

pericolose

passano per i

suoi piedi. Gli

mancano però

gli assist di

Chiasso.

TOGNACCINI 6

lotta come un

leone in mezzo

a Belcastro e

Passetti.

ALL. GENOVASI 6

fra le due

squadre c'è solo

un rigore di

differenza.

I VOTI

PASSETTI



6

SCARCELLA



6,5

I VOTI

HOXHA



6

VALLI



6,5

IL MOTIVO DI GIANLUCA ZINCI

## Playout, lotta serrata La Nestor partecipa?

Dopo tre quarti di campionato, l'Ecceellenza ha ormai regalato quasi tutte le sue sentenze. La Pontevecchio è in serie D. Todi, Torgiano, Deruta e Bastia ormai nei playoff. Probabilmente bisognerà decidere solo le posizioni di queste quattro squadre. Ellena e Nestor sono in Promozione, mentre per i play-out è davvero lotta serrata. La Nestor dopo la figuraccia col Todi probabilmente alza bandiera bianca. Un ko pesante e forse oggi Scarfone verrà solleva-

to dall'incarico. Una Nestor che si è persa per strada e che a novembre non ha corretto un organico modesto. Nei guai per i play-out anche Semonte e Gabelletta. La squadra di Mengoni cade contro il Deruta e rallenta di nuovo. Il Gabelletta è in crisi. Dopo il ko col Trestina subisce un'altra sconfitta a Valfabbrica. La truppa di Bevanati è salva, mentre il Trestina con la quinta caduta in sei gare deve tornare a guardarsi alle spalle, e cercare di incamerare qualche punto per non com-

plicarsi la vita nei minuti finali della stagione. Il ritorno di Mancini porta bene alla Tiberis, che sbanca Castel Rigone, come avvenne due anni fa e rilancia il borsino degli umbertidesi. Con le cadute di ieri, Castel Rigone e Campitello salutano il treno playoff. Pesante il rigore di Battistelli che regala i tre punti al Bastia, che si carica a mille per la gara di mercoledì con la Pontevecchio, una Coppa ambita da entrambe.

## I protagonisti



Il tecnico del Bastia Claudio Tobia (Settonce)

4

I punti di distacco del Bastia dal Nocera

Con la vittoria nello scontro diretto di ieri, i punti di distacco del Bastia (quarto posto a 42 punti) dal Nocera (quinto posto a 38 punti) passano da 1 a 4. I giochi-playoff sono stati ipotecati.

7

Le sconfitte esterne del Nocera

Con quella di ieri a Bastia Umbra, diventano 7 le sconfitte in campo esterno del Nocera di Genovasi. Che proprio fuori casa, dunque, ha lasciato troppi punti alle avversarie, specie nella lotta per i playoff.



Il tecnico del Nocera Carmelo Genovasi (Settonce)

# Bastia, allungo di undici metri

Nocera battuto con un rigore di Battistelli e playoff ipotecati, ora il distacco è di 4 punti

NICOLA AGOSTINI

BASTIA UMBRA - Viatico migliore in vista della finale di Coppa Italia contro la Pontevecchio di mercoledì, per il Bastia non poteva esserci.

La formazione di Tobia batte il Nocera nello scontro diretto e ipotoca un piazzamento playoff portandosi a più quattro

con le altre dirette concorrenti che escono tutte sconfitte. Una domenica da incorniciare, insomma, per i biancorossi al termine di una gara con poche emozioni decisa dal calcio di rigore trasformato da Battistelli in avvio di ripresa, che alimenta le polemiche del Nocera per un penalty richiesto da Fornetti e compagni dopo appena tre minuti. Senza Cioci, a riposo precauzionale in vista della finale di Coppa, e Frenguelli squalificato, Tobia rilancia Ricciarelli in mediana mentre nel solito turnover difensivo la panchina stavolta tocca a Romoli.

Genovasi invece senza il metronomo Chiasso, appiedato dal Giudice, disegna un centrocampo a quattro con Gaggiotti e Fornetti centrali, mentre Valli affianca Tognaccini in avanti. Fatto sta che nei primi 45' né il Nocera né il Bastia riescono a costruire una palla gol degna di tale nome.

A far notizia sono così le recriminazioni del Nocera, che dopo 3' chiede un penalty per un tocco di mano di Passetti su cross dalla sinistra di Valli, con Renzini che sorvola. Poi la protesta dei tifosi del Bastia, che fanno il loro ingresso al Comunale con 20' di ritardo per protestare contro la decisione di giocare la

finale di Coppa ad Umbertide, sede non ritenuta idonea dai supporters biancorossi. La ripresa inizia subito con un piglio diverso e la sventola di Marianeschi dopo appena un minuto lo dimostra. Il Nocera non ci sta e al 3' replica con Galassi, che impegna Tajolini sul cross pennellato dalla destra da Fornetti. A

Gli ospiti reclamano due penalty su Fornetti e per mani di Passetti, poi devono subirne uno

Gara combattuta ma con poche emozioni. Alla fine un accenno di rissa sedato in tribuna

tistelli spiazza D'Urso e i Mad Boys intonano il coro "Batti, Batti, Batti, Batti gol".

Genovasi passa allora alle tre punte con l'ingresso di Hoxha al posto di Pallottini. Tobia risponde inserendo Marchi per Ubaldi e al 22' proprio il neoentrato confeziona un assist al bacio sul quale Biagini arriva con un attimo di ritardo. È Valli allora a far tremare i tifosi bastioli con un destro in acrobazia che sfiora la traversa. Due minuti e Marchi prova a fare tutto da solo, ma il suo destro sfilza sul fondo. Genovasi prova allora il tutto per tutto mandando in campo anche la quarta punta, Langella per Stò, tentando l'assalto alla disperata. E'

ancora il Bastia però a mettere i brividi, con capitano Panzolini che nel quarto minuto di recupero costringe D'Urso alla deviazione decisiva in angolo. Al triplice fischio di Renzini il Bastia festeggia, i giocatori si stringono la mano al centro del campo mentre sugli spalti si accende un parapiglia inutile, per fortuna subito smorzato.

Il portiere del Bastia Stefano tajolini, anche ieri una sicurezza (Settonce)



Il portiere del Bastia Stefano tajolini, anche ieri una sicurezza (Settonce)

BASTIA-NOCERA

1-0

BASTIA (4-2-3-1): Tajolini 6,5; Scarcella 6,5, Belcastro 6,5, Passetti 6, Brunelli 6; Ricciarelli 5,5, Panzolini 6,5; Battistelli 7, Marianeschi 6,5 (37' st Vantaggi sv), Ubaldi 5,5 (20' st Marchi 6,5); Biagini 6 (35' st Marchetti sv). A disp.: Gori, Romoli, Ricci, Mazzola. All.: Tobia 6.

NOCERA (4-4-2): D'Urso 6,5; Stò 6 (40' st Langella sv), Toretti 6, Casciola 6, Pobega 6; Pallottini 5,5 (16' st Hoxha 6), Gaggiotti 6,5, Fornetti 6,5, Galassi 6; Valli 6,5, Tognaccini 6. A disp.: Battistelli, Bianchi, Grelli, Armillei, Piermatti. All.: Genovasi 6.

ARBITRO: Renzini di Città di Castello 6.

MARCATORI: 11' st rig. Battistelli.

NOTE: spettatori 300 circa. Effettuato un minuto di raccoglimento in memoria di Siro Bogliari, padre di Lazzaro, presidente onorario del Bastia. Ammoniti: Casciola, Gaggiotti (N), Passetti, Panzolini, Brunelli, Marchi (B). Angoli: 3-2. Recupero: pt 2', st 5'.

IL DOPOGARA

## Tobia: "Siamo a Roma, ora voglio vedere il Papa" Genovasi: "Due pesi e due misure"

BASTIA UMBRA - Visibilmente soddisfatto a fine gara Claudio Tobia: "È un risultato importante - dice il tecnico del Bastia -, che ci dà una spinta decisiva sul piano del morale. Sono molto contento poi perché temevamo questa gara, visto che non ci eravamo allenati al meglio in queste due settimane a causa di un'epidemia di influenza che ha colpito quasi tutta la squadra. Complimenti ai miei ragazzi. Playoff ipotecati? Assolutamente no. Dobbiamo continuare a guardarci dietro per andare avanti. La finale di Coppa Italia? Beh, ormai che siamo arrivati a Roma, voglia-

mo vedere il Papa. Sarebbe un traguardo davvero importante che darebbe un significato davvero particolare a quest'annata". Il presidente Gianni Cristofani torna poi sul cambio di sede per la finale di Coppa Italia: "I nostri tifosi avevano già preparato dei manifesti in vista della finale. La responsabilità però non è di nessuno. Fra l'altro con il Gubbio siamo in ottimi rapporti. A questo punto però, Gubbio o Umbertide che sia, l'importante sarà provare a vincere". Piuttosto arrabbiato invece Carmelo Genovasi: "Se era rigore quello concesso al Bastia - fa notare il tec-

nico del Nocera - c'era rigore anche per noi dopo tre minuti. Non capisco perché si usino due pesi e due misure. L'episodio del penalty è stato decisivo. Per il resto non ho nulla da rimproverare ai miei ragazzi, che hanno interpretato benissimo la partita. L'assenza di Chiasso? Ha pesato soprattutto sui calci piazzati". Laconico il presidente Gianni Bordicchia: "Sarei curioso di rivedere i due calci di rigore. Abbiamo dimostrato di non essere da meno del Bastia. Per questo continuiamo a credere in questa rincorsa".

N. AGO.